



Comune di Proceno

Provincia di Viterbo

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA ALIMENTARE DI CUI ALLA D.G.R. LAZIO N. 138 del 31.03.2020

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui alla D.G.R.Lazio n. 138 del 31.03.2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.

2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente disciplinare si intendono:

a) per “generi di prima necessità”:

- prodotti alimentari (ad esclusione delle bevande alcoliche);
- prodotti per l'igiene personale e per la pulizia della casa;
- prodotti igienici ed alimenti per bambini e neonati;

b) per “**soggetti beneficiari**”, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art.4 del presente disciplinare;

c) per “**buono spesa**,” il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti nel Comune di Proceno, pubblicati sul sito internet comunale e assegnati dall'Ente in base alla commercializzazione della totalità dei generi indicati al punto a).

Art. 3 – Importo del buono spesa

1. Il buono spesa è *una tantum* e l'importo è determinato come segue:

Qualità dei componenti il nucleo familiare	Importo massimo giornaliero
Adulti componenti il nucleo	€ 5,00
Minori componenti il nucleo	€ 7,00

Al fine di raggiungere il maggior numero di soggetti possibile, l'importo massimo concedibile in buoni spesa, per singolo nucleo familiare, non potrà eccedere l'importo di € 100,00 settimanali.

I predetti importi sono rimodulati proporzionalmente nel caso di domande ammissibili complessivamente di importo superiore all'importo assegnato a questo Comune.

Art. 4 - Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

I beneficiari sono individuati, a seguito di regolare istruttoria, mediante la stesura di appositi elenchi stilati dall'ufficio servizi sociali, sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

In particolare i requisiti di accesso sono così individuati:

- Residenza nel Comune di Proceno;
- Per i cittadini stranieri non appartenenti all'UE, il possesso del permesso di soggiorno in corso di validità, anche se in scadenza nel periodo tra il 31 gennaio 2020 e il 15 aprile 2020, in quanto prorogato a norma vigente fino al 15 giugno 2020;
- Essere in carico ai Servizi Sociali comunali o distrettuali. Qualora si tratti di soggetti e/o nuclei familiari non in carico ai servizi sociali, questi acquisiranno l'autocertificazione contenuta nel modello di domanda, cui seguirà l'attività valutativa per l'individuazione dei beneficiari;
- Trovarsi in una situazione di bisogno a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia di Co.Vi.D – 19, previa autocertificazione dei requisiti soggetta a successiva verifica che ne attesti lo stato;
- Non essere beneficiari di altre forme di sostegno al reddito e alla povertà, erogate da Enti pubblici (Rdc, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione ordinaria, guadagni, pensioni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale), superiori ad Euro 400,00 mensili per i nuclei monoparentali, aumentati di Euro 100,00 per ogni ulteriore componente il nucleo familiare e comunque non superiore a Euro 700,00. Sono escluse dal conteggio le forme di sostegno previste dalle norme relative al contenimento dell'epidemia da Covid-19.

In casi eccezionali è possibile procedere alla erogazione del contributo, previa certificazione dei Servizi Sociali competenti che giustifichi il superamento di tali limiti.

- Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, si tiene conto delle istanze di parte dei residenti che si trovano a non avere risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi di prima necessità.
- Ai fini dell'assegnazione del buono, le istanze di parte dei singoli cittadini dovranno essere presentate a decorrere dal 19.05.2020 al 30.05.2020
- Il buono spesa viene assegnato ai soggetti che hanno presentato domanda a seguito di istruttoria da parte dei Servizi Sociali dell'Ente.
- Sono esclusi dal buono spesa i percettori di forme di sostegno pubblico di importo superiore ad 700,00 euro/mese.
- Sono altresì esclusi dal buono i percettori in possesso di accumuli bancari e/o postali superiori ad Euro 5.000,00.

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

1. I servizi sociali stabiliscono i soggetti che, in base ad una motivata valutazione, necessitano del buono spesa di cui alla D.G.R.Lazio n. 138 del 31.03.2020.

2. Il responsabile del servizio prende atto periodicamente dei buoni alimentari assegnati.

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

1. Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale e gli assegnatari debbono rivolgersi ai medesimi consegnando il buono spesa di cui sono in possesso.

Art. 7 - Verifica dell'utilizzo del buono

1. L'Amministrazione comunale verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art.8 - adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il Responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Disciplinare UE 679/2016 e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento, facendo ricorso ad opportuni sistemi di anonimato dei dati personali.

Art. 9 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività della delibera di giunta di approvazione.